



Provincia di Modena

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' FORMATIVE NON FINANZIATE AFFERENTI:

- I PROFILI DELLA FORMAZIONE REGOLAMENTATA
- IL CONSEGUIMENTO DI UNA CERTIFICAZIONE DI QUALIFICA O DI COMPETENZE DI CUI AL SISTEMA REGIONALE delle QUALIFICHE

BIENNIO 2012 - 2013

A) Riferimenti legislativi e normativi.....	3
B) Obiettivi generali.....	4
C) Operazioni autorizzabili.....	4
D) Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni.....	5
E) Destinatari .....	7
F) Modalità e termini per la presentazione delle operazioni.....	7
G) Istruttoria tecnica .....	9
H) Tempi ed esiti delle istruttorie .....	9
I) Termine per l'avvio delle operazioni .....	10
J) Indicazione delle garanzie e copertura assicurativa (INAIL) ove previsto.....	10
K) Indicazione del foro competente.....	10
L) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.....	10
M) Tutela della privacy .....	10

## **A) Riferimenti legislativi e normativi**

Viste le leggi regionali:

- n. 12 del 30/06/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività";
- n. 17 del 01/08/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro";

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 296 del 07 marzo 2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 - Proposta all'Assemblea Legislativa Regionale

Richiamate le deliberazioni della Giunta della Regione Emilia-Romagna:

- n. 177 del 10/02/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.;
- n. 936 del 17/05/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.;
- n. 1434 del 12/09/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze;
- n. 530 del 19/04/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n. 581 del 04/05/2009 "Approvazione di nuove qualifiche professionali, e relativi standard formativi, ai sensi della delibera di G.R. 2166/05";
- n. 105 del 01/02/2010 "Revisione alla disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n 265" e ss.mm.ii.;
- n. 1372 del 20/09/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionale del repertorio regionale delle qualifiche";
- n. 532 del 18/04/2011 "Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 – L.R. 17/2005);

Viste, inoltre, le deliberazioni:

- della Giunta Provinciale di Modena n. 171 del 03/05/2011 "Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 – L.R. 17/2005);
- del Consiglio Provinciale di Modena n. 176 del 15/06/2011 "Documento programmatico provinciale 2011-2013 per le politiche integrate di formazione e lavoro (Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali".

## **B) Obiettivi generali**

Il presente Avviso fa riferimento ai seguenti punti delle Disposizioni emanate dalla Regione Emilia Romagna con delibera n. 105 del 01/02/2010 e ss.mm. e integrazioni:

- **Punto 5.1** – Interventi volti ad ottenere l'autorizzazione a svolgere attività formative non finanziate e finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica professionale o certificato di competenze relative al "Sistema Regionale delle Qualifiche" (DGR 936/2004 e 1372/2010 e seguenti). Tali interventi sono finalizzati al rilascio di certificazioni attestanti professionalità riconosciute che permettono ai cittadini di avere una maggiore mobilità e spendibilità all'interno del mercato del lavoro.
- **Punto 5.2** – Interventi formativi identificati come "Formazione Regolamentata" (DGR 265/2005 e ss.mm e integrazioni). Questi interventi, in autofinanziamento, sono finalizzati al rilascio di abilitazioni o attestazioni che permettono ai cittadini, in possesso dei requisiti richiesti, di accedere a professionalità o ad abilitazioni regolamentate da normative comunitarie, nazionali o regionali.

L'autorizzazione a svolgere attività formative non finanziate è finalizzata a consentire anche ad attività realizzate al di fuori della programmazione a finanziamento pubblico provinciale, la possibilità di essere riconosciute ai fini della certificazione.

## **C) Operazioni autorizzabili**

Sono autorizzabili le seguenti due azioni:

Azione 1	Formazione Regolamentata
Azione 2	Formazione non finanziata in riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche

Azione 1): Formazione Regolamentata non finanziata di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 14/02/2005 allegato C) e successive modifiche e integrazioni avendo a riferimento la normativa specifica del profilo nonché le indicazioni presenti sul portale della Formazione Regolamentata di cui all'indirizzo [www.emiliaromagnasapere.it](http://www.emiliaromagnasapere.it). Tali operazioni devono contenere nello specifico l'indicazione corretta del profilo regolamentato di riferimento, eventuali modalità di valutazione dell'apprendimento (intermedia e finale qualora prevista dalla normativa di riferimento), il tipo di attestazione rilasciata;

Azione 2): Formazione non finanziata finalizzata al conseguimento di un certificato di qualifica o di un certificato di competenze, in riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche e al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione. L'operazione proposta deve pertanto prevedere sia il progetto formativo della durata conforme a quanto previsto dagli standard formativi della qualifica prescelta, sia il progetto che descrive le relative modalità di realizzazione ed erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione.

Le operazioni devono essere riconducibili di norma alle seguenti tipologie d'azione previste nella D.G.R. n. 105 del 01/02/2010 e ss.mm e integrazioni:

Azione 1	14 Persone, formazione permanente 17 Persone, formazione per occupati
Azione 2	09.1 Persone, formazione post-qualifica 09.2 Persone, formazione iniziale per adulti 09.3 Persone, formazione superiore 13.2 Persone, formazione superiore post-laurea 17 Persone, formazione per occupati 60 Accompagnamento, sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze.

#### **D) Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni**

I Soggetti candidati a realizzare le operazioni/progetti dovranno possedere i requisiti di ammissibilità in conformità a quanto previsto dalle Disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo di cui alla citata delibera di Giunta Regionale n. 105 del 01/02/2010 e ss.mm.ii..

Potranno candidarsi i Soggetti accreditati dalla Regione Emilia-Romagna o che hanno presentato domanda di accreditamento alla data di presentazione dell'operazione per l'ambito di accreditamento corrispondente alle tipologie di azione proposte, secondo quanto indicato dalla Delibera di Giunta Regionale n. 177 del 10/02/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Sulla base del regime autorizzativo previsto dalla L.R. 12/2003, art. 34, potranno essere autorizzati ad organizzare e gestire attività formative organizzazioni professionali e/o organismi specializzati in materia non accreditati che, in analogia con i soggetti accreditati dovranno dimostrare i seguenti requisiti:

- a. conformità dell'organismo rispetto ai requisiti giuridici:
  - presenza nello statuto della finalità formativa;
  - essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 L. 68/99;
- b. affidabilità del legale rappresentante:
  - attestazione dei poteri di rappresentanza legale del soggetto;
  - attestazione di non sussistenza di carichi pendenti da parte del legale rappresentante;
- c. capacità logistiche
  - disponibilità e adeguatezza dei locali e rispetto della normativa vigente (D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81/2008 e successive modifiche, normativa incendi e normativa infortunistica);
- d. capacità organizzative:
  - almeno tre anni di esperienza nella gestione di attività formative (coerenti con la tipologia dell'attività di cui si chiede l'autorizzazione specifica);
  - efficacia delle attività realizzate precedentemente (adozione di strumenti atti a rilevare l'efficacia e la qualità delle attività formative realizzate rispetto agli obiettivi delle attività formative medesime).

Nel caso l'autorizzazione sia richiesta da soggetti attuatori per la realizzazione di interventi formativi non finanziati finalizzati al conseguimento di un certificato di qualifica o di un certificato di competenze dovranno essere dimostrati anche i requisiti specifici per il servizio di formalizzazione e certificazione di cui al punto 5.3 'Autorizzazione del Servizio di formalizzazione e certificazione' della sopra citata deliberazione di Giunta Regionale n. 105/2010.

In particolare, requisito essenziale per ottenere l'autorizzazione è la presenza di un Responsabile della formalizzazione e certificazione (RFC) e di un Esperto di processi valutativi (EPV).

I soggetti attuatori che non dispongono di Responsabili della formalizzazione e certificazione e di Esperti di processi valutativi, o che non sono nelle condizioni di rispettare i principi indicati, possono individuare, all'interno degli elenchi regionali, degli esperti da contrattualizzare ad hoc.

## E) Destinatari

I destinatari delle attività potranno essere:

- coloro che possiedono i requisiti indicati nelle specifiche norme/leggi del profilo di riferimento per le attività regolamentate;
- coloro che, di norma, rientrano nelle tipologie di utenza previste dagli standard formativi delle qualifiche regionali, per le attività finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica o di un certificato di competenze, di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche.

## F) Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Le operazioni, compilate su apposita modulistica informatizzata, dovranno pervenire, esclusivamente in formato elettronico all'Amministrazione Provinciale di Modena a partire dalla data di esecutività del presente atto e fino alle ore 12.00 del giorno **17 dicembre 2013**.

Ciascuna proposta formativa non finanziata finalizzata al conseguimento di un certificato di qualifica o di competenze dovrà essere presentata attraverso il formulario delle attività corsuali denominato "SRQ", come unica operazione contenente due soli progetti, l'uno di attività corsuale per la descrizione dell'attività formativa, l'altro non corsuale per la descrizione del servizio di formalizzazione e certificazione.

Le proposte formative afferenti profili regolamentati dovranno essere presentate attraverso il formulario delle attività corsuali denominato "FR" e ciascuna operazione potrà contenere progetti riferiti ad un unico profilo regolamentato.

La richiesta di autorizzazione, indirizzata al Presidente della Provincia di Modena – Servizio Formazione Professionale – via Delle Costellazioni, 180 - 41126 Modena, in regola con le vigenti normative sul bollo, firmata dal legale rappresentante del soggetto presentatore o da un suo delegato, completa dell'elenco delle operazioni, degli allegati previsti e di **una** copia cartacea di ciascuna operazione presentata, potrà essere consegnata a mano da un incaricato del soggetto richiedente o inviata, tramite servizio postale mediante raccomandata con ricevuta di ritorno (fa fede il timbro postale) **entro e non oltre il giorno lavorativo successivo all'invio telematico**.

Il plico da produrre da parte dei soggetti richiedenti dovrà contenere la seguente documentazione:

- o Richiesta di autorizzazione, in regola con le vigenti normative sul bollo, firmata dal legale rappresentante dell'organismo proponente o da un suo delegato allegando la documentazione attestante la delega (copia dell'atto notarile che attesta la procura e fotocopia della carta d'identità del legale rappresentante);

- o Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, in materia di diritto al lavoro dei disabili, firmata dal legale rappresentante dell'organismo proponente o da un suo delegato, (disponibile nella sezione modulistica, all'interno dell'area riservata ai Soggetti Attuatori, all'indirizzo: <http://sifer.regione.emilia-romagna.it>).

Si precisa che la situazione di regolarità rispetto all'adempimento dei suddetti obblighi deve sussistere al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione, a pena di esclusione.

- o Una copia cartacea del Formulario Operazione (stampabile a partire dalla procedura applicativa web sopra descritta). Il Formulario Operazione dovrà essere completo degli allegati previsti, reperibili all'indirizzo web di cui al punto precedente.

Inoltre, i Soggetti attuatori non accreditati dovranno produrre i seguenti documenti:

- copia dell'ultimo Statuto approvato o dell'atto costitutivo, dai quali si evinca che la formazione professionale rientra fra le attività proprie dell'organismo;
- autodichiarazione in merito al rispetto dell'art. 17 L. 68/99;
- autodichiarazione del legale rappresentante sul rispetto dei requisiti richiesti - di cui al paragrafo D) – punto b) - e copia del documento valido di identità;
- autodichiarazione del datore di lavoro sul rispetto della normativa di igiene e sicurezza delle sedi utilizzate, secondo la modulistica regionale in uso da allegare contestualmente alla presentazione dell'attività formativa;
- curriculum societario e dati di bilancio degli ultimi tre anni che evidenzino le attività attinenti la formazione;
- documentazione attestante, l'adozione di strumenti atti a rilevare l'efficacia e la qualità delle attività realizzate nei tre anni precedenti la richiesta di autorizzazione.

Qualora un soggetto non accreditato, già autorizzato ai sensi del presente avviso, inoltri altre richieste a valere sullo stesso, potrà fare riferimento alla documentazione precedentemente prodotta – purchè in corso di validità - e conservata agli atti dell'Amministrazione, allegando una dichiarazione attestante il permanere di tutte le informazioni e i dati ivi contenuti. In caso di variazioni, il soggetto dovrà ripresentare la documentazione.

Le dichiarazioni sostitutive sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 dal legale rappresentante del Soggetto proponente.

La documentazione dovrà essere compilata sulla modulistica regionale vigente al momento della presentazione dell'operazione e visualizzabile in formato pdf nella sezione modulistica, all'interno dell'area riservata ai Soggetti Attuatori, all'indirizzo: <http://sifer.regione.emilia-romagna.it> - voce "Modulistica Operazione".

## **G) Istruttoria tecnica**

Le operazioni sono ammissibili all'istruttoria tecnica se:

- pervenute entro i termini di scadenza previsti al precedente punto F;
- presentate da soggetto ammissibile;
- redatte sull'apposito formulario regionale indicato nell'avviso;
- complete delle informazioni e della documentazione richiesta.

Le operazioni ammissibili sono autorizzate se:

- o coerenti con le finalità del presente Avviso;
- o coerenti con la normativa e gli standard formativi di riferimento.

Il Servizio Formazione Professionale realizzerà l'istruttoria tecnica necessaria a verificare la sussistenza dei requisiti di soggetto e di progetto previsti ed in particolare:

- in caso di autorizzazione per attività formative non finanziate e finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica professionale o certificato di competenze, verrà tenuto conto degli aspetti generali indicati nell'Allegato 3 "Gli standard formativi del sistema regionale delle qualifiche" e dei requisiti specifici indicati al paragrafo 12.1.1 "Progettazione ed attuazione di attività formative finalizzate all'acquisizione di un certificato di qualifica e di competenze" di cui alla DGR n. 105/2010 e ss.mm.ii.;
- in caso di autorizzazione di interventi formativi riconducibili alla 'Formazione Regolamentata', verrà tenuto conto della presenza e congruenza con quanto disposto nella specifica normativa di riferimento nonché di specifici elementi quali l'articolazione del percorso formativo, eventuale sistema di valutazione dell'apprendimento, modalità di verifica finale, congruenza dell'attestazione rilasciata.

L'istruttoria tecnica valuterà l'effettiva possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi previsti e potrà richiedere documentazione integrativa ed effettuare un supplemento di istruttoria.

Il Servizio Formazione Professionale, inoltre, curerà la definizione degli atti amministrativi necessari al rilascio dell'autorizzazione.

## **H) Tempi ed esiti delle istruttorie**

Gli esiti della procedura sono sottoposti all'approvazione degli organi competenti entro 60 giorni dalla presentazione delle candidature e comunque, se il numero e la complessità delle operazioni pervenute richieda tempi più lunghi, non oltre i 90 giorni.

In caso di esito positivo sarà trasmesso al Soggetto attuatore l'atto di autorizzazione allo svolgimento dell'attività.

In caso di esito negativo, al fine di assolvere all'obbligo dell'art. 10 bis della legge 241/90 e ss.mm. e integrazioni, si provvederà a trasmettere eventuale comunicazione preventiva di diniego dell'autorizzazione dell'operazione, inviata al numero di fax che i soggetti proponenti comunicheranno.

Tale comunicazione riporterà come oggetto la dicitura "Comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.".

La data di ricevimento della comunicazione, attestata dalla conferma di ricezione della comunicazione di cui sopra, sarà presa a riferimento in relazione ai termini previsti dal citato art. 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm. e integrazioni.

Nel rispetto dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e integrazioni, si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso Pubblico avrà avvio dalla data di ricevimento delle domande, attestata dal numero e data di protocollo provinciale attribuiti.

La ricevuta di ricevimento della domanda, vale come comunicazione di data di avvio del relativo procedimento.

#### **I) Termine per l'avvio delle operazioni**

Le operazioni autorizzate devono essere attivate, di norma, entro 60 gg. dalla comunicazione di autorizzazione.

#### **J) Indicazione delle garanzie e copertura assicurativa (INAIL) ove previsto**

I soggetti attuatori sono tenuti a fornire copertura assicurativa obbligatoria INAIL ai partecipanti alle attività formative ai sensi del DPR 124 del 30/06/1965.

#### **K) Indicazione del foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, dopo l'autorizzazione, si elegge quale foro competente quello di Modena.

#### **L) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90 e ss.mm. è la Dirigente del Servizio Formazione Professionale, Dott.ssa Liviana Messori.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Formazione Professionale (059-209006).

Il presente avviso è reperibile sul sito della Provincia di Modena agli indirizzi:

<http://www.provincia.modena.it> e <http://www.formazione.provincia.modena.it>

#### **M) Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione Regionale/Provinciale per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle operazioni pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale/Provinciale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Liberta n. 34, e che il Responsabile dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Welfare Locale, Dott. Valerio Vignoli. Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy" di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: <http://www.provincia.modena.it/>.